

REGIONE
ABRUZZO



Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica
DPE 015 – Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara
Via Catullo, 2 – (65127) Pescara – tel. 085 65 341 / 2 – fax 085 45 18 770

Prot. N° Ra/ 284413/18

Pescara, li 16 OTT. 2018

Al Comune di Pescara

Dipartimento Tecnico

Settore Programmazione del Territorio

Servizio Pianificazione del Territorio

Piazza Italia 1

65121 Pescara

protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: Comune di Pescara. Proposta progettuale di riqualificazione della sede della Lega Navale. Parere ai sensi dell' art. 89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64)

Il Dirigente del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, in relazione all' oggetto:

visto l' art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 che ha modificato l' art. 13 della Legge 2.2.74 n. 64;

visto il D.M. LL.PP. 11.03.1988;

visto il D.M. Infrastrutture 14.01.2008 e la normativa sismica vigente;

visti i vigenti, Piano Stralcio di Bacino per l' Assetto Idrogeologico – P.A.I. – “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi”, approvato dal Consiglio Regionale d' Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 27.05.2008 (per il Bacino del Sangro), ed il Piano Stralcio Difesa Alluvioni – P.S.D.A., approvato dal Consiglio Regionale d' Abruzzo con Deliberazioni del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) e del 29.04.2008 (per il Bacino del Sangro);

visti gli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica” (ICMS), approvati nella Conferenza delle Regioni e Provincie autonome nel Novembre del 2008; tenuto conto che la Regione Abruzzo ha recepito tali Indirizzi e Criteri ICMS con la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011;

visto l' art.19 della Legge Regionale n. 28 dell' 11.08.2011 il quale prevede che alla istanza di Parere di cui all' art.89 del D.P.R. 380/2001 venga allegato necessariamente lo Studio di microzonazione sismica dell' area interessata, da redigersi in linea con gli indirizzi statali e regionali in materia.

esaminata la DGR 408 del 29.06.2016 (BURA n. 35 del 07.09.2016), di variante e aggiornamento delle previsioni PSDA, relativamente al tratto terminale del fiume Pescara;

richiamata la deliberazione n.108 del 22.02.2018 della Giunta Regionale con la quale si approva le Linee Guida per la redazione della documentazione geologica-geomorfologica dal allegare alle richieste di parere di cui all' art. 89 del D.P.R. 380/01;

viste l' istanza, la documentazione e le integrazioni presentate dal Dipartimento Tecnico - Settore Programmazione del Territorio, Servizio Pianificazione del Territorio del Comune di Pescara, giuste ultime note in data 26.01.18, 22.06.2018 e 25.07.2018;

posto in evidenza, che dallo studio di Microzonazione Sismica di I livello, risulta che l' area interessata, in caso di sollecitazioni sismiche, e' soggetta ad instabilità ed è classificata come "Zona di attenzione per instabilità di liquefazione di tipo 1 ", ed è pertanto necessario, prima di procedere all' utilizzazione edificatoria, effettuare i relativi approfondimenti geologici e geotecnici per valutare l' entità del fenomeno previsto e, conseguentemente, predisporre i presidi tecnico-costruttivi atti a garantire l' idoneità delle strutture da realizzare anche in caso di sollecitazioni sismiche di progetto, in conformità del DM 14.01.2008 e dalla Circolare applicativa n. 617 del 02.02.2009.

rappresentata la necessità, in fase esecutiva, di rispettare integralmente quanto previsto nel D.M. 11.3.1988, nella Legge 64/74, Norme Tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008, nell' O.P.C. n. 3274/2003 e successive modifiche ed integrazioni e nella normativa regionale vigente nonché, a quanto previsto e prescritto nella relazione geologica allegata;

richiamate e confermate le valutazioni, gli approfondimenti e le riserve già espresse da questo Servizio per la medesima zona, anche in precedenti proposte di urbanizzazione (Piano Demaniale, Museo del Mare, ecc.): n. 12155 del 24.01.2017, n. 80388 del 20.03.2018, n. 145095 del 22.05.2018 e n.204618 del 18.07.2018;

preso atto delle valutazioni espresse dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Centrale con nota n. 5073 del 03.09.2018 e del parere favorevole di compatibilità idraulica rilasciato dall' Ufficio per le funzioni delegate dell' Autorità per la Regione Abruzzo, giusta nota n. 246810 del 07.09.2018;

esprime il seguente parere, ai sensi dell' art. 89 del DPR 380/01 (ex art.13 della Legge 2.2.1974 n. 64) , in relazione alle condizioni geomorfologiche locali, per l' intervento di che trattasi: Proposta progettuale di riqualificazione della sede della Lega Navale, nel Comune di Pescara:

L' intervento proposto da codesto Comune, tramite apposita variante puntuale di PRG, ricade in area direttamente esposta a possibili fenomeni esondativi del fiume Pescara e soggetta al massimo grado di pericolosità idraulica (P4 - Pericolosità Idraulica Molto Elevata).

Ciononostante, lo studio idraulico a corredo dell' iniziativa, che pur contiene valutazioni sul rischio idraulico non condivise da questo Ufficio (pag. 46 e pag. 47

par. 5.1, rif. art.7 c.3 lett.c NTA), è stato regolarmente approvato dalla competente Autorità di Bacino e attesta la compatibilità idraulica del progetto, ai sensi dell'art.19 comma 1 lett. d, delle NTA del vigente PSDA della Regione Abruzzo.

Inoltre la documentazione agli atti segnala la presenza di ulteriori elementi di attenzione, in ordine alla risposta sismica locale e al possibile pericolo di liquefazione dell'area, ma, in assoluto, non evidenzia aspetti ostativi, di natura geomorfologica, per la presente previsione urbanistica, fatta salva la necessità di produrre, prima della fase attuativa, specifici elaborati di dettaglio, di valutazione e di analisi degli scenari di rischio, di verifica dello stato di sicurezza dell'opera progettuale (idraulica, sismica e geologica) e di non aumento delle condizioni locali di rischio idraulico a seguito dell'intervento.

In tal senso, già in questa sede, oltre alle imposizioni dell'art. 19 comma 5 delle NTA, si prescrive, per la prevista passerella ribassata da realizzare nell'area portuale, l'introduzione di opportuni cinematismi nella struttura di sostegno, per consentire, in caso di preannuncio di piene fluviali rilevanti, la rotazione e l'accostamento del piano pedonale alla parete verticale della banchina esistente ed evitare possibili ingombri di deflusso.

Così pure si subordina il presente parere all'integrale osservanza delle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni, tutte espresse nei sopracitati pareri dell'Autorità di Bacino Distrettuale e dell'Ufficio per le Funzioni Delegate

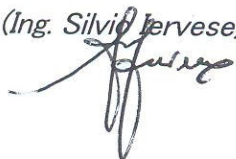
Alla luce di quanto sopra premesso, ai fini del parere tecnico di compatibilità geomorfologica, di cui all'art.89 del DPR 380/01, l'intervento di che trattasi, è da ritenere ammissibile, ai sensi della vigente normativa e nei termini sopra prescritti e precisati.

Tuttavia, già allo stato attuale, a parere di questo Servizio, per l'insieme delle considerazioni sopra esposte, si ritengono sussistere, e si raccomandano espressamente all'attenzione di codesto Ente Comunale proponente, le criticità ambientali di potenziale pericolo idraulico e i presupposti di tutela della pubblica incolumità, prodromiche all'applicazione del principio di precauzione e all'adozione di adeguate misure cautelative, di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, anche mediante riesame ed eventuale rinuncia alla presente scelta di pianificazione urbanistica.

Tanto si esprime, nel mentre si trattiene una copia degli atti pervenuti.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(Ing. Silvio Iervese)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

